



BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

Sede Legale Via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 MIRANDOLA (MO)
Capitale Sociale 2.400.000 euro interamente versato
Reg. Imprese e Codice Fiscale 03019680366; REA Modena n° 351185
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

**ORGANI AZIENDALI
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.**

Cosimo Molfetta – Amministratore Unico

Luigi Gozzo – Sindaco Unico



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SINERGAS IMPIANTI SRL
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 2.400.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03019680366
Codice fiscale: 03019680366
Numero REA: 351185
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 432201
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	7.460	10.221
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	327	654
5) avviamento	246.527	261.029
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	13.357
7) altre	567.098	721.943
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>821.412</i>	<i>1.007.204</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	478.458	455.365
2) impianti e macchinario	398.772	1.010
3) attrezzature industriali e commerciali	9.701	10.996
4) altri beni	768	1.182
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.247.384	3.372.422
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.135.083</i>	<i>3.840.975</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000	6.000
d-bis) altre imprese	7.000	2.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>13.000</i>	<i>8.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.807	207
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.807	207
<i>Totale crediti</i>	<i>2.807</i>	<i>207</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>15.807</i>	<i>8.207</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.972.302</i>	<i>4.856.386</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2020	31/12/2019
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	176.838	186.705
3) lavori in corso su ordinazione	36.653	307.537
4) prodotti finiti e merci	4.239	-
<i>Totale rimanenze</i>	217.730	494.242
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	872.864	1.058.746
esigibili entro l'esercizio successivo	872.864	1.058.746
4) verso controllanti	375.591	242.587
esigibili entro l'esercizio successivo	375.591	242.587
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	51.004	295.470
esigibili entro l'esercizio successivo	51.004	295.470
5-bis) crediti tributari	415	106
esigibili entro l'esercizio successivo	415	106
5-ter) imposte anticipate	79.652	80.932
5-quater) verso altri	3.285	5.558
esigibili entro l'esercizio successivo	3.285	5.558
<i>Totale crediti</i>	1.382.811	1.683.399
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	5.000	5.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	5.000	5.000
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.936	6.384
3) danaro e valori in cassa	3.432	2.563
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	9.368	8.947
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.614.909	2.191.588
D) Ratei e risconti	54.648	36.770
<i>Totale attivo</i>	6.641.859	7.084.744
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.576.637	3.421.942
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
IV - Riserva legale	92.834	91.980
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	929.110	912.884

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altre riserve</i>	929.110	912.884
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	154.693	17.078
Totale patrimonio netto	3.576.637	3.421.942
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	113.555	96.259
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	113.555	96.259
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.036	253.876
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.400.000	1.400.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.400.000	1.400.000
4) debiti verso banche	622.640	684.834
esigibili entro l'esercizio successivo	622.640	684.834
7) debiti verso fornitori	401.186	461.502
esigibili entro l'esercizio successivo	401.186	461.502
11) debiti verso controllanti	120.779	135.281
esigibili entro l'esercizio successivo	120.779	135.281
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.596	28.922
esigibili entro l'esercizio successivo	59.596	28.922
12) debiti tributari	35.207	54.464
esigibili entro l'esercizio successivo	35.207	54.464
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.212	30.329
esigibili entro l'esercizio successivo	22.212	30.329
14) altri debiti	126.011	517.335
esigibili entro l'esercizio successivo	113.876	505.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.135	12.135
<i>Totale debiti</i>	2.787.631	3.312.667
<i>Totale passivo</i>	6.641.859	7.084.744

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.112.093	3.621.251
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(270.884)	301.713
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.752	22.486
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.000	-
altri	93.030	272.442
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>95.030</i>	<i>272.442</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.943.991</i>	<i>4.217.892</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	542.981	864.238
7) per servizi	2.111.262	2.107.431
8) per godimento di beni di terzi	63.350	58.589
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	492.023	524.742
b) oneri sociali	140.620	148.725
c) trattamento di fine rapporto	35.492	34.530
e) altri costi	4.781	1.384
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>672.916</i>	<i>709.381</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.917	204.124
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.996	25.572
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.652	25.101
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>178.565</i>	<i>254.797</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.097)	6.979
14) oneri diversi di gestione	110.764	100.154
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.677.741</i>	<i>4.101.569</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	266.250	116.323
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8	9

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	8	9
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	8	9
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	24.355	17.240
altri	11.823	11.060
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	36.178	28.300
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(36.170)	(28.291)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	38.371
<i>Totale svalutazioni</i>	-	38.371
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(38.371)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	230.080	49.661
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.071	6.464
imposte relative a esercizi precedenti	(1.964)	-
imposte differite e anticipate	1.280	35.095
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	8.976
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	75.387	32.583
21) Utile (perdita) dell'esercizio	154.693	17.078



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	154.693	17.078
Imposte sul reddito	75.387	32.583
Interessi passivi/(attivi)	36.170	28.291
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>266.250</i>	<i>77.952</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.296	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	147.913	229.696
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	35.494	34.529
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>200.703</i>	<i>264.225</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>466.953</i>	<i>342.177</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	276.512	(290.273)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	185.882	(389.242)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(60.316)	(257.855)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.878)	(28.540)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		(10.256)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(287.820)	151.568
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>96.380</i>	<i>(824.598)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>563.333</i>	<i>(482.421)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(36.170)	(28.291)
(Imposte sul reddito pagate)	(75.387)	(32.583)
(Utilizzo dei fondi)		(40.899)
Altri incassi/(pagamenti)	(125.332)	(28.636)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(236.889)</i>	<i>(130.409)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	326.444	(612.830)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(327.104)	(1.075.047)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)		(192.810)
Disinvestimenti	70.875	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.600)	
Disinvestimenti		109.003
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(5.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(263.829)	(1.163.854)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(62.194)	408.433
Accensione finanziamenti		1.200.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(62.194)	1.608.433
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	421	(168.251)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.384	173.640
Danaro e valori in cassa	2.563	3.558
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.947	177.198
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.936	6.384
Danaro e valori in cassa	3.432	2.563
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.368	8.947
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D Lgs. 127/91 la società Sinergas Impianti Srl è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 154.693.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a Dicembre 2019, si è successivamente diffuso nel nostro Paese, costringendo le autorità all'adozione di una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020, volte al contenimento dell'epidemia. I provvedimenti adottati si sono basati inizialmente sull'istituzione di un lockdown generalizzato a livello nazionale, in cui sono stati drasticamente limitati la circolazione delle persone sul territorio e l'esercizio delle attività produttive ritenute non essenziali. Ad esso è seguita la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa. Inoltre, sono state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, a partire dal DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

L'impatto del Covid-19 è stato ben ammortizzato dalla società, che ha comunque raggiunto e superato abbondantemente gli obiettivi previsti dal budget 2020 per il settore costruzioni impianti e conduzione e manutenzione impianti. Nello specifico, a risentirne è stata soltanto l'attività di conduzione dell'impianto mini idroelettrico, sito sul fiume Panaro in località San Donnino, acquisito nel 2018 in seguito a contratto di fusione e incorporazione con la società DGM Srl, che ha subito notevoli ritardi nelle autorizzazioni per la sua messa in funzione. Infatti, la realizzazione dell'impianto risulta ultimata, tuttavia, a fine esercizio, esso non risulta in funzione poiché, dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie nel mese di Dicembre 2020, si stanno ultimando alcuni lavori di ottimizzazione del processo di produzione, che consentano il corretto funzionamento dello stesso, già a partire dai primi giorni del 2021.

Si segnala inoltre la costituzione, nel corso dell'esercizio, di un'officina di produzione di energia elettrica con scopi commerciali, sita a Finale Emilia; si tratta nello specifico di un impianto di cogenerazione dalla potenza elettrica nominale pari a 337 kWe e dalla potenza termica nominale pari a 458 kWt, costituito da un gruppo turbogeneratore alimentato a gas naturale accoppiato ad un generatore elettrico trifase e da un recuperatore di calore fumi/acqua per la produzione del fabbisogno termico necessario all'attività dello stabilimento. L'energia prodotta è finalizzata alla vendita ad un soggetto terzo rappresentato dalla capogruppo Aimag Spa, con eventuale cessione dell'energia eccedente il consumo di quest'ultima alla rete esterna.

Si segnala inoltre che, in data 29/04/2020, la società L.I.R.C.A. Srl ha ceduto, con atto notaio Rolando Rosa, Repertorio n.124837 Raccolta n.23272, la quota da essa detenuta nel Capitale Sociale di Sinergas Impianti Srl, ad Aimag Spa, pari a euro 48.000. In virtù di tale cessione, quest'ultima è diventata pertanto unico socio di Sinergas Impianti Srl.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 che stiamo attraversando, la capogruppo Aimag Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%. Al 31/12/2020 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 327.829, di cui euro 32.111 per affitto sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcune voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'ammortamento relativo agli oneri pluriennali, la cui iscrizione nell'attivo immobilizzato è subordinata alla verifica dell'utilità economica per il periodo di copertura contrattuale, viene calcolato in 5 anni.

L'ammortamento relativo a concessioni, licenze, marchi e diritti simili è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi pluriennali	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	20 anni, in base alla durata della tariffa incentivata
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, sulla base della durata degli accordi contrattuali sottostanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco e Revisore Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

Si segnala la presenza dell'importo corrispondente al disavanzo di fusione generatosi dall'operazione di fusione per incorporazione della società DGM Srl, di cui all'atto del notaio Fiammetta Costa del 15 novembre 2018, Rep. 16.574 Racc. 4.176. Il disavanzo emerso dalla contabilità della società incorporante si è generato in seguito all'annullamento della partecipazione totalitaria in DGM Srl, posseduta da Sinergas impianti, di cui al contratto definitivo di cessione quote dell'11 gennaio 2018, atto notaio Fiammetta Costa, Rep. 14.630 Racc. 3.691.

Il disavanzo di fusione è pertanto rappresentativo del plusvalore latente insito nei beni della società incorporata ed è stato iscritto sulla base del costo sostenuto, trattandosi di avviamento acquisito a titolo oneroso. A supporto di tale iscrizione è stata redatta apposita relazione di stima ex art. 2343 del codice civile. Sulla base dell'OIC 24, per l'avviamento in questione è previsto un ammortamento, a decorrere dall'anno di iscrizione dello stesso, pari alla durata della tariffa incentivata di cui beneficerà l'impianto del mini idro, dal momento della sua entrata in funzione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti di produzione	10%
Generatori di Energia Elettrica	10%
Autocarri	20%
Mobili, arredi e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature industriali e commerciali	35%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Relativamente al fabbricato di via 1° gennaio a Mirandola, si segnala che la società ha ottenuto l'erogazione della 1° tranche del contributo spettante dalla Regione Emilia Romagna per il sisma del 2012 (Decreto 1207 del 14 maggio 2018). L'erogazione del saldo di tale contributo è prevista per il secondo semestre dell'esercizio in corso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato negli esercizi precedenti sulla base dell'OIC 16 la parte di terreno sottostante i fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Il fabbricato danneggiato dal sisma del 2012 è iscritto al valore di riscatto da contratto di leasing, comprensivo delle spese capitalizzate per gli interventi di adeguamento strutturale e per contributi pubblici ricevuti a fronte del sisma del 2012; tale valore è ritenuto congruo da valutazione tecniche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato sono emersi, per un lotto di beni in magazzino non movimentati nel corrente esercizio, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 156.148.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari ad euro 9.368 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi, pari ad euro 54.648, hanno riguardato principalmente polizze assicurative, commissioni di fidejussione e bolli auto e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari ad euro 164.036.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

I debiti di natura finanziaria sono valutati al costo ammortizzato se sorti il 1 gennaio 2016, stante l'utilizzo del principio di esonero per i debiti formati anteriormente a tale data. In tale voce sono iscritti anche i rapporti di finanziamento intrattenuti con la Capogruppo nel più generale quadro di funzionamento della tesoreria di gruppo. Per l'anno 2020 il valore di tale finanziamento è pari a euro 1.400.000. Lo stesso criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti finanziari con la Capogruppo, in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'esercizio in esame tale voce è pari a zero.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 114.917, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 821.412.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	47.072	9.498	629.844	13.357	4.305.137	5.004.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.851	8.844	368.815	-	3.583.194	3.997.704
Valore di bilancio	10.221	654	261.029	13.357	721.943	1.007.204
Variazioni nell'esercizio						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	13.357	125.000	138.357
Ammortamento dell'esercizio	2.761	327	14.502	-	97.327	114.917
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.761)</i>	<i>(327)</i>	<i>(14.502)</i>	<i>(13.357)</i>	<i>(222.327)</i>	<i>(253.274)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	47.072	9.498	629.844	-	4.180.137	4.866.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.612	9.171	383.317	-	3.613.039	4.045.139
Valore di bilancio	7.460	327	246.527	-	567.098	821.412

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

I costi di impianto e di ampliamento del 2020 sono pari a euro 7.460 e riguardano costi pluriennali sostenuti a seguito della fusione per incorporazione della società DGM Srl.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
	oneri pluriennali DGM Srl	884	1.179	295-	25-
	oneri pluriennali per fusione 2018	1.589	2.118	529-	25-
	oneri pluriennali per fusione 2019	7.749	-	7.749	-
	incremento annuo	-	9.686	9.686-	100-
	ammortamento annuo	2.762-	2.762-	-	-
	Totale	7.460	10.221	2.761-	

Avviamento

Nell'esercizio 2018 è stato iscritto ad avviamento, per euro 290.032, l'importo corrispondente al disavanzo di fusione generatosi dall'operazione di fusione per incorporazione della società DGM Srl. Esso è rappresentativo del plusvalore latente insito nei beni della società incorporata ed è stato iscritto sulla base del costo sostenuto, trattandosi di avviamento acquisito a titolo oneroso. A supporto di tale iscrizione è stata redatta apposita relazione di stima ex art. 2343 del codice civile. Sulla base dell'OIC 24, per l'avviamento in questione è previsto un ammortamento, a decorrere dall'anno di iscrizione dello stesso, pari alla durata della tariffa incentivante di cui beneficerà l'impianto del mini idro, dal momento della sua entrata in funzione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce non presenta incrementi nell'esercizio. Figura invece l'ammortamento dei due contributi privati pari rispettivamente a euro 6.760 ed euro 6.129, come da contratti stipulati nel precedente esercizio con Asja Ambiente Italia Spa relativamente al rifacimento degli impianti delle discariche di Mirandola e Medolla. Tali contributi seguono il medesimo criterio di ammortamento delle rispettive discariche a cui fanno riferimento, esaurendosi in data 01/03/2027 quello relativo alla discarica di Mirandola e in data 01/05/2026 quello relativo alla discarica di Medolla.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 4.135.083, al netto dei relativi fondi di ammortamento, che risultano essere pari ad euro 1.240.471.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	622.134	681.314	270.241	102.341	3.372.422	5.048.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.769	680.304	259.245	101.159	-	1.207.477
Valore di bilancio	455.365	1.010	10.996	1.182	3.372.422	3.840.975
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	41.722	7.782	6.560	-	271.038	327.102
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	396.076	-	-	(396.076)	-
Ammortamento dell'esercizio	18.629	6.097	7.856	414	-	32.996
<i>Totale variazioni</i>	<i>23.093</i>	<i>397.761</i>	<i>(1.296)</i>	<i>(414)</i>	<i>(125.038)</i>	<i>294.106</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	663.856	1.085.172	276.801	102.341	3.247.384	5.375.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.398	686.400	267.100	101.573	-	1.240.471
Valore di bilancio	478.458	398.772	9.701	768	3.247.384	4.135.083

La voce "Terreni e Fabbricati" presenta un incremento di euro 41.722 relativi ad un adeguamento strutturale del capannone sito in Via 1° gennaio. Su tale immobile, sito in Mirandola e risultato danneggiato dal sisma nel 2012, si è in attesa della liquidazione del contributo della Regione Emilia Romagna, richiesto per la ricostruzione post-sisma in base al Decreto della Regione Emilia Romagna n.1207 del 14 maggio 2018.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" di euro 7.782 è relativo al cogeneratore installato sull'impianto di biometano sito a Finale Emilia, entrato in funzione a Ottobre 2020.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" ha avuto un incremento di euro 6.560 relativi all'acquisto di attrezzature varie.

Gli incrementi relativi alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" (euro 271.038) si riferiscono all'ultimazione della realizzazione dell'impianto mini idro sito in località San Donnino.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.000	2.000	8.000
Valore di bilancio	6.000	2.000	8.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.000	5.000
Totale variazioni	-	5.000	5.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.000	7.000	13.000
Valore di bilancio	6.000	7.000	13.000

Le partecipazioni nelle imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la partecipazione detenuta nella società Agri Solar Engineering Srl, con sede in Mirandola, iscritta per euro 6.000. In seguito all'aumento del capitale sociale della suddetta da euro 100.000 a euro 293.124 con sovrapprezzo di emissione di euro 1.306.876, deliberato in data 23/09/2019 con atto notaio Fiammetta Costa, Repertorio n.18.375 Raccolta n.4.635, Sinergas Impianti Srl ha dichiarato di non voler esercitare il diritto di opzione e di sottoscrizione per la quota di propria spettanza. In seguito a questa decisione, la partecipazione detenuta non corrisponde più al 6% del capitale sociale di Agri Solar Engineering Srl, bensì al 2,05%.

Si segnala che il progetto di bilancio della società Agri Solar Engineering Srl presenta un patrimonio netto pari ad euro 2.434.542 ed un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 170.705.

Nelle altre partecipazioni figurano la partecipazione detenuta nella società CME Consorzio Imprenditori Edili, iscritta per euro 2.000, e la partecipazione in Consorzio Innova, per euro 5.000, acquisita nel corso dell'esercizio in esame, precisamente in data 24/04/2020. Nell'esercizio precedente era stata effettuata una riclassifica della partecipazione detenuta nella società AR.CO Lavori di Ravenna (0,50%), iscritta per euro 5.000, in seguito alla volontà di Sinergas Impianti Srl di recedere dalla sua posizione. Pertanto è stata inserita tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nello specifico nel mastro 1.C.III.4.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. La variazione nell'esercizio per euro 2.600 è relativa al deposito cauzionale versato per la costituzione di un'officina di energia elettrica per scopi commerciali, come precedentemente dettagliato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	207	2.600	2.807	2.807
Totale	207	2.600	2.807	2.807

La voce in oggetto accoglie i crediti per depositi cauzionali attivi versati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Per il commento relativo alle partecipazioni detenute dalla società si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	2.807	2.807

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	186.705	(9.867)	176.838
lavori in corso su ordinazione	307.537	(270.884)	36.653
prodotti finiti e merci	-	4.239	4.239
<i>Totale</i>	<i>494.242</i>	<i>(276.512)</i>	<i>217.730</i>

La voce materie prime, sussidiarie di consumo si è decrementata nel corso dell'esercizio per euro 9.867 così come la voce lavori in corso su ordinazione, diminuita per euro 270.884.

Nell'esercizio in esame si è proceduto, in accordo col Sindaco e Revisore unico, alla svalutazione di un lotto di beni in magazzino, non movimentati nel 2020, per un importo complessivo di euro 17.296, in base al valore di realizzo desumibile dal mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.058.746	(185.882)	872.864	872.864
Crediti verso controllanti	242.587	133.004	375.591	375.591
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	295.470	(244.466)	51.004	51.004
Crediti tributari	106	309	415	415
Imposte anticipate	80.932	(1.280)	79.652	-
Crediti verso altri	5.558	(2.273)	3.285	3.285
Totale	1.683.399	(300.588)	1.382.811	1.303.159

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti e si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o vendita, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Fondo svalutazione crediti tiene conto degli accantonamenti ed è al netto dei relativi utilizzi. Nell'esercizio in esame tale fondo ha subito un decremento di euro 682 per utilizzo per messa a perdita.

Crediti verso controllante

I crediti verso controllante (euro 375.591) riguardano crediti di natura commerciale verso la capogruppo Aimag Spa.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (euro 51.004) sono relativi a rapporti di carattere commerciale verso Sinergas Spa (euro 14.734), verso AS Retigas Srl (euro 35.520) e verso Agrisolar Engineering Srl (euro 750).

Crediti tributari

I crediti tributari comprendono il credito di imposta per beni strumentali di euro 394, che, dato il valore esiguo, si è deciso, in accordo con il Sindaco e Revisore unico, di non riscattare per il numero di anni corrispondente alla vita utile dei beni ad esso relativi.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono relativi alla fiscalità differita riferita agli avviamenti e alle movimentazioni dei fondi rischi. La voce non presenta quote scadenti oltre i 5 anni.

IMPOSTE ANTICIPATE		Iniziale	Accant.	Utilizzi	Rett.	Finale
AVVIAMENTI	comp.neg.	72.368		(18.878)		53.490
	IRES	17.368		(4.531)		12.838
	IRAP	2.822		(736)		2.086
ACC.TO FDO RISCHI	comp.neg.	0				0
	IRES	0		0		0
	IRAP	0		0		0
ACC.TO FDO RISCHI SU CREDITI	comp.neg.	156.830		(682)		156.148
	IRES	37.639		(164)		37.476
	IRAP	0		0		0
ACC.TO FDO SVAL.MAGAZZINO	comp.neg.	96.259	17.296			113.555
	IRES	23.102	4.151			27.253
	IRAP	0	0			0
totale	comp. neg.	325.457	17.296	(19.560)	0	323.193
	IRES	78.110	4.151	(4.694)	0	77.565
	IRAP	2.822	0	(736)	0	2.086
TOTALE		80.932	4.151	(5.431)	0	79.652

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 3.285 e sono relativi a crediti verso INAIL e verso l'Agenzia delle Dogane.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia Romagna	533.472	375.591	51.004	415	79.652	3.285	1.043.419
Veneto	13.410	-	-	-	-	-	13.410
Lazio	3.080	-	-	-	-	-	3.080
Lombardia	54.673	-	-	-	-	-	54.673
Piemonte	268.229	-	-	-	-	-	268.229
Totale	872.864	375.591	51.004	415	79.652	3.285	1.382.811

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.384	(448)	5.936
danaro e valori in cassa	2.563	869	3.432
Totale	8.947	421	9.368

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.770	17.878	54.648
Totale ratei e risconti attivi	36.770	17.878	54.648

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Assicurazioni	34.145
	Filtri Camfil	12.352
	Spese progetti qualità	3.543
	Commissioni su fidejussioni	2.126
	Altri	2.482
	Totale	54.648

I filtri della società Camfil Spa sono stati acquistati per i lavori di manutenzione periodica previsti nel contratto stipulato tra Sinergas Impianti Srl e Eurosets Srl, il cui termine è previsto per la data del 31 Maggio 2022.

La voce "Altri" è relativa principalmente a bolli auto e noleggio e servizi automezzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.400.000	-	-	-	-	2.400.000
Riserva legale	91.980	-	854	-	-	92.834
Varie altre riserve	912.884	-	16.224	(2)	-	929.110
Totale altre riserve	912.884	-	16.224	(2)	-	929.110
Utile (perdita) dell'esercizio	17.078	(17.078)	-	-	154.693	154.693
Totale	3.421.942	(17.078)	17.078	(2)	154.693	3.576.637

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	929.109
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	929.110



Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	2.400.000			-	-
Riserva legale	92.834	Utili	B	-	-
Varie altre riserve	929.110	Utili	A;B;C	929.110	80.164
Totale altre riserve	929.110	Utili	A;B;C	929.110	80.164
Totale	3.421.944			929.110	80.164
Quota non distribuibile				7.460	
Residua quota distribuibile				921.650	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	96.259	17.296	17.296	113.555
Totale	96.259	17.296	17.296	113.555

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo svalutazione magazzino	113.555
	Totale	113.555

La composizione dei fondi rischi è aumentata rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'accantonamento derivante dalla valutazione prudentiale del magazzino per euro 17.296. Non sono stati effettuati utilizzi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	253.876	140.411	230.251	(89.840)	164.036
Totale	253.876	140.411	230.251	(89.840)	164.036

Il saldo alla chiusura dell'esercizio, pari ad euro 164.036, è al netto delle erogazioni per licenziamento o anticipazioni di euro 115.070.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.400.000	-	1.400.000	1.400.000	-
Debiti verso banche	684.834	(62.194)	622.640	622.640	-
Debiti verso fornitori	461.502	(60.316)	401.186	401.186	-
Debiti verso imprese controllanti	135.281	(14.502)	120.779	120.779	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	28.922	30.674	59.596	59.596	-
Debiti tributari	54.464	(19.257)	35.207	35.207	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.329	(8.117)	22.212	22.212	-
Altri debiti	517.335	(391.324)	126.011	113.876	12.135
Totale	3.312.667	(525.036)	2.787.631	2.775.496	12.135



Debiti verso soci per finanziamenti

La voce accoglie un finanziamento ricevuto dalla controllante per euro 1.400.000, regolato ad un tasso pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor 0, maggiorato di un spread pari all'1,75%.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4)	622.640	622.640

I "Debiti verso banche" sono costituiti da importi a debito verso istituti bancari per utilizzi entro gli affidamenti di cassa.

Al 31 dicembre 2020 la voce ammonta ad euro 622.640.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" hanno subito un decremento pari ad euro 60.316 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono alle ordinarie operazioni di acquisto di beni e di prestazione di servizi a normali condizioni di mercato.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante Aimag Spa sono diminuiti rispetto all'anno precedente e alla fine dell'esercizio ammontano ad euro 120.779.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tali debiti si riferiscono prevalentemente all'acquisto di energia elettrica dalla società Sinergas S.p.A. (euro 45.275) e a prestazioni effettuate da AeB Energie Srl (14.321) principalmente per lavori eseguiti sull'impianto mini idro precedentemente citato.

Debiti tributari

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente da debiti per ritenute subite su lavoro dipendente e lavoro autonomo (euro 21.759), da debiti verso l'Erario per IRAP (euro 12.357) e IVA (euro 976) e da debiti verso l'erario per bollo virtuale.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono composti principalmente da oneri relativi al personale dipendente e ammontano a euro 22.212.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso dipendenti	41.806
	Debiti verso dipendenti per mensilità aggiuntive	69.240
	Altri	2.830
	Depositi cauzionali (oltre l'esercizio)	12.135
	Totale	126.011

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Emilia Romagna	1.400.000	622.640	191.145	120.779	59.596	35.207	22.212	126.011	2.577.590
Marche	-	-	7.808	-	-	-	-	-	7.808
Veneto	-	-	38.876	-	-	-	-	-	38.876
Lazio	-	-	1.303	-	-	-	-	-	1.303
Lombardia	-	-	76.447	-	-	-	-	-	76.447
Piemonte	-	-	84.678	-	-	-	-	-	84.678
Trentino	-	-	929	-	-	-	-	-	929
Totale	1.400.000	622.640	401.186	120.779	59.596	35.207	22.212	126.011	2.787.631

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono costituiti da euro 5 mila, relativi ad una costituzione di pegno acquisita con la fusione per incorporazione della società DGM Srl.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.400.000	1.400.000
Debiti verso banche	622.640	622.640
Debiti verso fornitori	401.186	401.186
Debiti verso imprese controllanti	120.779	120.779
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.596	59.596
Debiti tributari	35.207	35.207
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.212	22.212
Altri debiti	126.011	126.011
Totale debiti	2.787.631	2.787.631

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha ricevuto un finanziamento soci per euro 1.400.000 esposto nella voce Debiti verso Società controllante. Si tratta di un debito di natura finanziaria stipulato in data 09/07/2008 con la controllante Aimag Spa di tipo revolving per un importo massimo di euro 2.000.000 di durata annuale con rinnovo tacito. Il tasso di interesse di riferimento è l'Euribor trimestrale 365 floor zero più uno spread dell'1,75%.

L'importo del finanziamento al 31/12/2020 è di euro 1.400.000.

	Scadenza	Quota in scadenza
Finanziamento da controllante		1.400.000

Ratei e risconti passivi

Si segnala che nell'esercizio in esame i ratei e risconti passivi risultano essere pari a zero.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Tale importo ricomprende anche un contributo a fondo perduto per euro 2.000, concesso alle società che, a causa del diffondersi del Covid-19, hanno presentato nel mese di Aprile 2020 un ammontare del fatturato inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato del mese di Aprile 2019.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per manutenzione impianti	1.927.660
Ricavi per gestione calore	1.155.379
Ricavi da biogas	1.008.235
Ricavi diversi per altri servizi	20.819
Totale	4.112.093

L'impianto relativo al mini idro precedentemente citato non ha ancora generato alcun ricavo in quanto, pur essendo ultimato, si è in attesa della fine di alcuni lavori di ottimizzazione del processo di produzione che ne consentano il corretto funzionamento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.112.093
Altri Paesi UE	-
Resto d'Europa	-
Estero	-
Totale	4.112.093

I ricavi in Italia sono stati conseguiti verso clienti in Emilia Romagna e regioni limitrofe.

La voce relativa ai lavori in corso su ordinazione presenta un valore negativo pari ad euro 270.844.

La voce relativa agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari ad euro 7.752 e riguarda principalmente le ore di lavoro del personale dipendente spese sull'impianto mini idro precedentemente citato.

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 95.030, sono composti prevalentemente da distacchi di personale dipendente verso la capogruppo e da affitti provenienti dall'immobile di proprietà della società sito a Mirandola in via 1° Gennaio 1948. Tale importo ricomprende anche un contributo a fondo perduto per euro 2.000, concesso alle società che, a causa del diffondersi del Covid-19, hanno presentato nel mese di Aprile 2020 un ammontare del fatturato inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato del mese di Aprile 2019.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2020	2019
Acquisto materie prime	133.166	128.234
Acquisto materiale di consumo e merci	409.815	736.004
Manutenzioni ordinarie	33.952	30.850
Energia elettrica sede	-	761
Servizi industriali	1.960.881	1.887.775
Servizi amministrativi	116.429	188.044
Godimento beni di terzi	63.350	58.589
Costi per il personale	672.916	709.381
Ammortamenti e svalutazioni	178.565	254.797
Variazione delle rimanenze	(2.097)	6.979
Altri accantonamenti	-	0
Oneri diversi di gestione	110.764	100.154
totale	3.677.741	4.101.569

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	11.823	24.355	36.178

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari ad euro 36.178, di cui euro 24.355 sono gli interessi riconosciuti alla controllante Aimag Spa relativamente al finanziamento revolving di euro 1.400.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 1/1-31/12/2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR art. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente	63.709
IRAP corrente	12.362
Imposte anni precedenti	(1.964)
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(4.151)
Utilizzi	5.431
Imposte differite	
Accantonamenti	
Utilizzi	
Adesione CFN	0
Imposte esercizio	75.387
Utile ante imposte	230.080

Si segnala che, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legge 34/2020, relativo all'azzeramento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020, si è provveduto ad iscrivere l'importo del primo acconto 2020, pari a euro 2.715, a diretta diminuzione dell'imposta corrente.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, si segnala che tale voce risulta movimentata per euro 1.964.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2020, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 17,17.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di 1 impiegato e di 2 operai;
- si è verificata l'uscita di 1 impiegato, 1 operaio e 1 quadro;

Dipendenti	2020	2019
Operai	8	7
Impiegati	9	9
Quadri	-	1
Totale	17	17

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti all'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti" Confindustria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come organo di controllo è presente il Sindaco Unico nominato con atto dell'Assemblea del 23/04/2020 in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

L'Assemblea del 23/04/2020 ha deliberato, inoltre, la nomina ed il compenso spettante all'amministratore Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	9.360

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella precedente tabella sono indicati i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

I compensi spettanti al Sindaco Unico sono comprensivi della quota per la revisione legale non separatamente indicata in sede di nomina.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono composte da euro 295.726, relativamente a fidejussioni prestate a diversi clienti a garanzia dei contratti stipulati e da euro 33.635 relativamente a note di variazione da emettere per iva su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
Garanzie	295.726
di cui reali	5.000
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Passività potenziali	33.635

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei comuni soci, con i quali si segnalano operazioni per complessivi euro 111.052, relativi principalmente a interventi di efficientamento energetico e conduzione e manutenzione di impianti termici, e nelle altre società del gruppo, per le quale si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	375.591	120.779	466.349	884.940		24.355
AIMAG SPA finanziari		1.400.000				
SINERGAS SPA	14.734	45.275	82.867	135.902		
AS RETIGAS SRL	35.520		931	35.552		
AeB ENERGIE SRL		14.321	23.336			
AGRI-SOLAR SRL	750			3.345		
	426.595	1.580.375	573.483	1.059.739	-	24.355

La società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa euro 466 mila, di cui euro 327 mila relativi al nuovo Contratto di Servizio, oltre a forniture di gas da Sinergas Spa per un importo complessivo di quasi euro 83 mila circa, prestazioni di servizio da AeB Energie Srl per euro 23 mila e acquisto di materiale da As Retigas Srl per mille euro circa.

Si segnala inoltre che la società fornisce prestazioni di servizi tecnici alla capogruppo per oltre 800 mila euro, di cui euro 43 mila relativi a prestazioni di distacco di personale dipendente; analoghe prestazioni di servizi tecnici vengono fornite alle altre società del gruppo: a Sinergas Spa per circa 136 mila euro, ad As Retigas Srl per euro 35 mila, ad Agri-Solar Engineering Srl per euro 3 mila.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag Spa che, nel 2020, ammontano a euro 1.400.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala, in relazione agli interventi di cui all'art.119 del d.l. 34/2020 (Superbonus 110%), che la società opererà in qualità di partner del General Contractor Sinergas Spa, curando la produzione delle commesse e individuando e coordinando la parte tecnica (necessaria per la progettazione e direzione dei lavori) e le imprese per la realizzazione degli interventi.

Si evidenzia inoltre, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e, conseguentemente, dell'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente di definire un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione del 100% della società Sinergas Impianti Srl, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	263.857		234.253	
C) Attivo circolante	68.862		76.784	
D) Ratei e risconti attivi	1.240		623	
Totale attivo	333.959		311.660	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	56.343		52.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.476		13.481	
Totale patrimonio netto	144.847		144.085	
B) Fondi per rischi e oneri	29.393		26.525	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.862		2.996	
D) Debiti	149.160		133.316	
E) Ratei e risconti passivi	7.697		4.738	
Totale passivo	333.959		311.660	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	100.177		96.217	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
B) Costi della produzione	94.472		89.643	
C) Proventi e oneri finanziari	6.541		9.010	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.760		2.103	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.476		13.481	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società attesta di aver ricevuto un contributo a fondo perduto per euro 2.000, concesso alle società che, a causa del diffondersi del Covid-19, hanno presentato nel mese di Aprile 2020 un ammontare del fatturato inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato del mese di Aprile 2019.

La Società ha inoltre rilevato un contributo in conto impianti per l'anno 2020 di euro 394, relativo al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali su beni acquistati nell'anno rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 154.693,49:

-euro 7.734,67 a riserva legale;

-euro 1.958,82 a riserva straordinaria;

-euro 145.000 a remunerazione del capitale sociale, con messa in pagamento il 15/06/2021.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mirandola 23/03/2021

L'Amministratore Unico

Ing. Cosimo Molletta



